Il Chiodo

n. 182

Anno 7 8 Settembre 2003
Periodico di *Mosaico* Sal. Campasso S. Nicola 3/3
16153 Genova Tel. 010.6001825 o 010.6512836
Spedizione in a.p. art. 2 CO20/CL 662/9 Direzione Comm. Genova

inSIemePUO"VOLAre

"chi me lo fa fare", "chi te lo fa fare",

Un'estate ricca quella del 2003, un'estate in cui le attività si sono susseguite ed i confini sono diventati sempre più vicini, un'estate di incontri, di sofferenze ma anche di gioie.
E a settembre è più facile riprendere perché in realtà non abbiamo mai smesso, non ci siamo mai lasciati né con i ragazzi né con gli adulti.
Si è concluso anche il "3° volont@riato in festa":
un grazie di cuore a tutte le persone che hanno reso possibile questo grande sogno, un grazie al Signore che, ancora una volta, ha superato di una spanna i nostri sogni.
Non ci ha fermato neppure il maltempo, anche se i momenti di sconforto non sono mancati, e proprio questi momenti hanno rafforzato ancora di più l'unione, lo spirito di collaborazione, la voglia di reagire.
E gli eroi di questa festa sono stati i ragazzi,
i Rangers di Genova e Spoleto, eroi perché
"ragazzi normali" che hanno la capacità di affrontare i problemi senza ricorrere a droghe strane.
Un grazie anche alle persone che hanno avuto
il co-raggio di avvicinarsi alla Caserma dei Granatieri per curiosare, per vedere quello che stava succedendo e sono rimaste incollate alle sedie
fino alle 24.
E ancora i cantautori cristiani ed i vari gruppi locali che hanno animato le serate, e le associazioni, e i relatori ai convegni tutti per dire che bisogna dare prima se stessi e poi le cose.
E ancora una volta la dimostrazione che
continueremo ad andare avanti solo se rimarremo tutti uniti: ormai le nostre non sono collaborazioni occasionali ma vere, reali, strutturate su un'insiemepuo' volare che è sempre meno slogan e sempre più stile di vita.
E a settembre saremo a Bergamo per le nuove promesse ai Rangers di Santomobono per dire che "nessuno si allontani da quel recinto di amicizia che il Signore ha saputo costruire attorno a noi",
e l'8° container per le Filippine, il 3° gemellaggio del volontariato a dicembre a Palazzo Ducale con il Coro Maddalene ed il Coro S. Rita e....
Se vogliamo le distanze sono molto più brevi di quanto non si pensi, siamo noi che le aumentiamo, siamo noi che, spesso, innalziamo muri che dividono a volte irrimediabilmente.
E come ha detto D. Lucio Gatti durante il volont@riato in festa ....."
i veri peccati sono il bene che potevamo fare e non abbiamo fatto" e purtroppo sono i peccati sempre più frequenti, sono i peccati di quelle persone che dicono
"chi me lo fa fare",
"chi te lo fa fare",
che scoraggiano, che mettono
zizzania che vedono le distanze sempre più lontane.

P. Modesto

All'interno

pag. 2: Pensiamoci: roba da chiodi - Ci puoi contare
pag. 3: Lettera da Padre Luigi
8° Container per le Filippine
pag. 4e 5 .3° Volnt@rito in festa
pag. 6: Da Padre Alex Zanotelli
pag. 7: Unicef
Pag. 8: Appuntamenti

PENSIAMOCI: Roba da chiodi.

La pubblicità pur di far vendere i prodotti di cui parla mostra solo ambienti dorati, ma la vita reale non la utilizza nessuna pubblicità. Perchè? Ecco la risposta!

Alberto Veardo

Una sera, mentre tranquillo guardavo la televisione, sono rimasto allibito e offeso da uno spot in circolo da qualche tempo sugli schermi con un messaggio apparentemente innocente. Cosa c'è, infatti, di più normale e invitante di un piatto di carne di pollo alla provenzale cotto a puntino e insaporito con erbette aromatiche, per di più servito in un ambiente raffinato? Be, sicuramente qualcosa di più interessante e buono ci sarà, ma anche questa pietanza, presentata con tanto gusto è sicuramente di gran qualità visto che nel proseguimento del filmato ad un tratto arriva il soggetto principale dello spot che leccandosi i baffi mangia con gusto il suo polletto sotto lo sguardo innamorato della padrona. Padrona? Si padrona perché il soggetto è un gatto e il pollo preparato con tanta cura è proprio per lui, un paffuto felino dal pelo grigio, tanto bello che da solo meriterebbe un articolo. E allora perché allibito e offeso? Per cosi poco? Sulle prime ho stentato anch'io a capire il perché di sensazioni apparentemente inspiegabili, in fondo un gatto è pur sempre un animale innocente. Poi però ho capito; il gatto dello spot non è che una variante del solito messaggio che trasuda dalle televisioni con il batti e ribatti sul chiodo del protagonismo. Lo si deduce dal fatto che l'interprete principale non è uno smagrito gattino randagio che mangerebbe di tutto pur di placare la fame, questo è bello, grasso e capace di muoversi a proprio agio anche in un ambiente dal lusso spinto, esattamente come quegli esseri umani che se vogliono contare qualcosa nella società devono potersi muovere a proprio agio nelle stanze che contano, di solito belle e lustre. In sintesi, é il gatto modello VIP che fa vendere; non quello modello Teresa di Calcutta che dal punto di vista di incentivo alle vendite sarebbe un fiasco totale. Così ho realizzato, con fastidio, che anche gli animali possono essere utili per camuffare concetti che altrimenti qualcuno più attento ai problemi etici potrebbe anche rifiutare. E poi lo spot mi ha anche offeso perché sono convinto che al mondo ci siano troppe persone pronte a mangiare questo pollo lasciando volentieri ai gatti il proprio pasto quotidiano, se non altro perché al gatto non lascerebbero proprio nulla. Occorre dire altro?

CI PUOI CONTARE!!!

Si è conclusa la 3° edizione del Volont@riato in festa di Spoleto, che quest'anno si è trasferita nella Caserma dei Granatieri di Sardegna: una splendida cornice animata per 6 giorni da parole e fatti di solidarietà, di pace, di amore e di carità. Altrettanto positiva è stata la risposta della gente accorsa numerosa, nonostante il maltempo che ha battezzato l'iniziativa, sia nel pomeriggio che durante le serate aperte alle 20.30 dai convegni ispirati alla parabola del "Buon Samaritano". Le associazioni sono state le protagoniste con i loro progetti importanti ed impegnativi, con la loro opera di sensibilizzazione sulla gente e con i loro appelli accorati per l'acquisizione di nuovi volontari. Su tutto ha apposto il suo sigillo la Curia di Spoleto-Norcia, in particolare la Caritas Diocesana e ogni serata ha visto la presenza dell'Arcivescovo della diocesi di Spoleto-Norcia, Mons.Fontana, che ha concluso la manifestazione con la S. Messa di domenica 31 nella Parrocchia di S. Rita. Profonde e significative le sue parole, rivolte soprattutto ai giovani degli Scouts e dei Rangers, sul ruolo del volontariato: troppe le associazioni di volontariato ma troppo pochi i volontari. Mons. Fòntana ha sottolineato quanto sia inutile fondare nuove associazioni solo per riempire il tempo o perché non si sa cosa fare e quanto, invece, sia importante lavorare sulle persone sul "vero" volontario che dovrebbe essere colui sul quale si può sempre contare. E su quel "ci puoi contare" si fonda proprio l'asse Spoleto-Genova-Val di Non, un asse che si allunga sempre più con i nuovi gruppi rangers a Bergamo (Santomobono), a Pesaro e con la Caritas di Rijeka. E quel "ci puoi contare" è alla base della collaborazione tra le associazioni Mosaico, Movimento Rangers e InSIemeVOLA, uniti sia nelle gioie che nelle difficoltà pronti a voler sostenere chi è in un momento di crisi: inSIemePUO'!!!!

IL CHIODO N. 182 anno.7 08/09/03 Sped. in a.p. art. 2 CO 20/C L. 662/96 Dir. Comm. Ge Periodico di MOSAICO
Direttore Responsabile: P. Modesto Paris
Registrazione presso il Tribunale di Ge n. 23/99 art. 5L. 8/2/48 n. 47 il 23/7/99
Redazione a: Mosaico Sal. Campasso S. Nicola 3/3 16153 Genova e InSIemeVOLA di Spoleto Stamperia, piegatura ed etichettatura: Parrocchia S. Rita di Spoleto
Hanno collaborato a questo numero: tutti coloro che hanno inviato un articolo, hanno impaginato, hanno stampato, piegato, etichettato e spedito. tel. 010.6512836 fax 010.6593603
E-mail chiodoweb@inwind.it

"Mission of the OAD" Cebu City Philippines

Lettera a Don Carlo Parroco di Marcena di Rumo (Trento)

Caro Don Carlo,
Voglio ringraziare con tutto il cuore per il grande aiuto che ci permette di portare avanti il nostro lavoro nelle più svariate direzioni. Grazie per tutto quello che è arrivato attraverso il container partito da Genova. Grazie per tutto.
Coi primi di giugno è ricominciato l'anno scolastico, ancora una volta abbiamo una trentina di candidati nuovi, altri hanno fatto il loro ingresso in noviziato il 22 di Maggio e altri hanno fatto il loro primi voti. Anche se la perseveranza è grande, logicamente dispiace quando qualcuno scopre che la strada è un'altra.
Adesso ci stiamo preparando per le 12 ordinazioni sacerdotali del 28 Agosto. Ne ringraziamo il Signore e tutti coloro che dal 1995 hanno aiutato questi giovani a realizzare il loro ideale. Abbiamo avuto quattro mesi caldissimi, con una grande siccità. Abbiamo pregato tutti i giorni e il pozzo non si è mai seccato, anzi abbiamo potuto dare acqua ai vicini. Non ho mai sentito tanto caldo come in questi mesi passati. Un caldo umido che ti impedisce perfino di riposare.
Intanto il nostro progetto di Missione per la Cina è stato messo nel cassetto. Le Filippine non sono state incluse dal OSM tra i paesi a rischio della SARS. Ma intanto anche qui si muore. L'ospedale vicino a noi è stato scelto dove confinare gli eventuali contaminati. Mà se già prima non aveva tanti pazienti adesso che ne è morto uno, più nessuno ci vuole venire. Non è stata una bella morte. Nessuno ha voluto avvicinarsi. Dopo morto l'unico atto di carità che si è ancora riuscito a fare è stato mettere il corpo in un sacco dell'immondizia e bruciarlo.
Nell'ospedale dove lavoriamo come cappellani, tutto l'ottavo piano è stato messo in quarantena. Comunque come atto di prudenza non ci sono più le confessioni in confessionale, ma solo a tavolino, non si da più la comunione in bocca e non si stringe più la mano.
L'altro giorno è venuto un povero per chiedere dei soldi per pagare l'ospedale per la moglie. Se non si paga non si viene dimessi. Normalmente non do dei soldi, perché avrei subito più clienti della banca. Ma tra le lacrime mi presentava il conto dell' ospedale. La ragione diceva no, ma il cuore diceva si: ho dato uno sguardo al conto, una lista lunga di voci: dall'onorario del medico, ai due batuffoli di cotone, dalla siringa all'iniezione, dalla garza al cerotto, dall'uso del termometro allo spillo di sicurezza, mancava solo che chiedessero di pagare la carta e l'inchiostro usato per presentare il conto. Comunque la lista era ben più lunga e dettagliata, tanto col computer è facile, penso che ci fosse scritto che le gocce d'alcool usate per disinfettare costavano tanto come due pillole di antibiotici.
Ho dato ragione al cuore, ho dato quanto richiesto e anche qualcosina in più e non ci ho pensato più.
Poco dopo ricevo la visita di una famiglia, che mi passa una busta. Ringrazio e dal momento che ero di fretta, non ho controllato il contenuto della busta. Quando la sera metto le cose in ordine, ritrovo la busta con un assegno dentro. Non solo c'era il centuplo dentro, come promette il vangelo quando si da qualcosa per amore, ma potevo moltiplicare per duecento quello che avevo dato durante la giornata e anche qualcosina in più. La più grande offerta mai ricevuta nelle Filippine. E' vero, dare ai poveri è imprestare a Dio. Il miglior investimento in terra e in cielo.

Un grazie di cuore ancora una volta, con la preghiera per una vita di salute, gioia e pace.

P. Luigi

ANNUNCIO IMPORTANTE!

Siamo lieti di annunciare che sta per partire l'operazione **"8° Container per le missioni agostiniane delle Filippine"** organizzata da:

- *Pozzo di S. Nicola della Parrocchia S. Nicola di Sestri*

- *Associazione Mosaico*

- *Val di Non*

- *Associazione inSIemeVola della Parrocchia S. Rita di Spoleto*

Circa mille persone ogni sera hanno affollato gli spazi inediti della caserma

Volontariato, un grande successo

Quaranta le associazioni che hanno aderito

SPOLETO - Non c'è che dire, è stata senza dubbio la festa dei record. Il "Volontariato in Festa", manifestazione organizzata dall'Arcidiocesi Spoleto-Norcia (Caritas) e da InsiemeVola, Movimento Ranger e Mosaico, le tre associazioni fondate dal parroco di Santa Rita padre Modesto Paris, ha chiuso i battenti lasciando dietro di sè un successo senza precedenti. L'affluenza di pubblico che ogni giorno ha visitato gli stand allestiti dalle 40 associazioni di volontariato giunte da gran parte dell'Umbria, ha partecipato ai numerosi convegni ed ha assistito agli spettacoli serali infatti, a detta degli organizzatori, è stata calcolata in circa 700 persone giornaliere. "Se poi si conta che solo ai convegni sono intervenute oltre 400 persone, tutto lascia supporre che in alcune giornate si siano superate addirittura le 1000 presenze", è il commento degli organizzatori che fanno capo alla parrocchia di padre Modesto. Ma a contribuire notevolmente ad un così grande successo di pubblico è stato sicuramente il luogo nel quale si è svolto "Volontariato in Festa". Ovvero, la caserma Garibaldi. A distanza di qualche mese dal malinconico saluto del reggimento Granatieri, la caserma spoletina trova una sua prima utilizzazione, sia pure essa parziale e limitata nel tempo. "Il fatto del tutto singolare - aggiungono gli organizzatori - è sta-

sta quest'anno è stato "Dare le cose o dare sè stessi?". Far capire, in sostanza, a chi crede che il volontariato sia una cosa astratta, lontana, oppure a chi pensa che dare significhi solo togliere un pacco di pasta dalla dispensa o tirar fuori il portafoglio, che invece basta un sorriso e donare sè stessi, per far sì che anche il 'solito' pacco di pasta possa così assumere un valore enorme ed impareggiabile. Due i momenti particolarmente significativi dell'iniziativa sociale spoletina: la presentazione da parte dell'associazione Avuls (ente di volontariato che assiste i malati in ospedale) delle quattro giornate di convegno che si terranno ad ottobre (di cui una anche a Spoleto), ed il progetto per la prevenzione nei confronti dell'aborto ideato dall'associazione Movimento per la Vita.

Rosella Solfaroli

Corriere dell'Umbria 05/09/2003

Spoleto, «Volont@riato in festa» Oltre 40 le associazioni presenti

È una manifestazione unica nel suo genere quella iniziata a Spoleto lunedì 25 agosto e che si concluderà domenica 31: si tratta della 3ª edizione del «Volont@riato in festa», ospitato nella Caserma dei Granatieri di Sardegna. Alla base dell'iniziativa c'è l'intenzione di far conoscere il grande mondo del volontariato a tutti e ad ogni livello, ma anche favorire il reciproco scambio tra le olter 40 organizzazioni che hanno aderito all'iniziativa, organizzata dall'arcidiocesi di Spoleto e dalla Caritas diocesana. L'iniziativa è promossa anche da «Insiemevola», «Mosaico» e «Movimento Rangers», tra associazioni gemellate il cui presidente è padre Modesto Paris. «Dare le cose o dare se stessi?», il tema che accompagna la manifestazione e che, in sintesi, riassume tutti gli interrogativi, che sono alla base dell'essere volontario e che sono stati posti ai presenti in un clima di festa. «Si vuol favorire, - afferma l'arcivescovo, Riccardo Fontana - tra le persone più sen[...] della nostra società, la vicend[...] conoscenza e l'interazione, far[...] trimonio delle motivazioni d[...] scuno e rispondere ai bisogni[...] nuti prioritari dalla popolazio[...] L'intero evento si è basato su t[...] lastri fondamentali. Primo fra [...] le associazioni ed i gruppi di vo[...] tariato, laici e cattolici, protago[...] assoluti dell'incontro. Poi, le ta[...] rotonde, organizzate dalla Ca[...] diocesana, ispirate alla parabol[...] «buon samaritano». Ultimo, ma[...] certo in ordine di importanza[...] pilastro degli spettacoli, organ[...] ti in tema con l'intera manife[...] zione, che vedono sul palco gr[...] locali insieme ad artisti cristia[...] fama internazionale come Mi[...] Iervolino, Massimo D'Este e Ale[...] reschi, attualmente responsa[...] dell'associazione «Il mio Dio c[...] giovane». La musica, come sos[...] gono gli organizzatori, è infatt[...] modo molto efficace per trasme[...] re messaggi cristiani ma sopra[...]

Avvenire 29/[...]

Volontari: "Il cattolico fa festa e si interroga

A Spoleto grande successo per il terzo Meeting del volontariato

Essere volontari significa "dare le cose o dare se stessi?"

alla terza edizione per confrontars

bili
ole
pa-
cia-
ite-
e».
pi-
tti,
on-
isti
ole
tas
del
on
è il
za-
ta-
ppi
di
no
Pa-
ile
nta
en-
un
te-
ut-

to di fiducia e amore alla vi.. altri.

A completamento del clima festoso, nel quale si inserisce il volontariato, tanti giochi, bar e pesca alla scatola per un meeting di accoglienza. Uno scopo, questo, senz'altro raggiunto, considerando le presenze che, nella terza serata, hanno sfiorato le 1000 persone.

L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Spoleto e sostenuta da numerosi enti privati del territorio, vede la partecipazione di numerosi personaggi di spicco, della realtà locale e internazionale. Dall'apertura, con Ruggero De Grisogono, sociologo triestino impegnato nella cooperazione internazionale, all'ultima sera, sabato 25, che vedrà la presenza di don Eligio Gelmini, fondatore del periodico «MondoX».

La settimana si concluderà domenica 31 con la Messa presieduta dall'arcivescovo Riccardo Fontana alle ore 11.30 nell'area della festa.

Eleonora Rizzi

LA FESTA DEL VOLONTARIATO

IL MESSAGGERO 29/08/03

In mille alla kermesse nell'ex caserm

Grande attesa, alla festa del Volontariato, per domani quando interverrà padre Gelmini, fondatore dell'associazione Mondo X, sulla fondamentale importanza di "donare la propria vita per gli altri e non solo le emozioni". E poi ancora musica dal vivo con i "Ragazzi del Vicolo 3" e dell'associazione sportiva "Arabesque".

Molto apprezzata la presentazione del libro "Miscellania" di don Antonio Dominici, accademico dei Micenei e commendatore al merito della Repubblica. Si tratta di una raccolta di poesie tra quelle di ieri e quelle di oggi con la quale il Sacerdote vuole esprimere il valore della poesia che, dopo Dio, rappresenta una delle più belle ragioni di vita. Ha moderato l'incontro il sindaco di Vallo di Nere, sig.ra Maria Agnese Benedetti. E sempre giovedì oltre mille persone hanno assistito in seconda serata allo spettacolo di ispirazione cristiana con Massimo Deste dell' associazione "Il Mio Dio Canta Giovane" al concerto dei "Laudesi Umbri" e all'esibizione della "Bolero School Dance".

Una nota positiva riscontrata in queste serate è la forte presenza dei bambini, sia nell'area giochi che nell'animazione pomeridiana e serale. La novità di quest'anno è l'allestimento di uno studio televisivo nell'area della festa da parte dei ragazzi del Movimento Rangers in cui sono state realizzate interviste ai responsabili delle associazioni, e riprese video durante gli spettacoli serali che verranno mandate in onda da alcune televisioni locali.

Seguitissimo anche lo spettacolo teatrale della "Perfetta Armonia" e l'esibizione dell'associazione sportiva "La Fenice" mentre in prima serata si parlato della chiesa come "lo canda" che accoglie chi è sta to bastonato dai briganti co gli interventi dei responsabi dei servizi della Caritas Di cesana; durante il dibattito emersa l'esigenza di u "chiesa aperta a tutti, per t ti e a tutte le ore". Una fes insomma, che sta andando tre ogni previsione della v lia.

L'ACQUA È UN DIRITTO DI TUTTI

"Dalla Marmolada a Riva del Garda per fermare le trattative del Wto a Cancún"
di Alex Zanotelli

Siamo giunti alla Regina delle Dolomiti, la Marmolada, come in pellegrinaggio al monte del Signore dal cui ghiacciaio, dalle cui rocce sgorga l'acqua, fonte di vita per queste stupende vallate trentine e del bellunese. Siamo venuti alle sorgenti dei fiumi Avisio e Cordevole che allietano le nostre valli. Siamo venuti all'acqua, alle acque, alle fonti!
È un dono grande del Signore, un dono da difendere come bene comune. Per questo siamo venuti qui, per lanciare un grido d'allarme.
L'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) terrà il suo vertice a Cancún (Messico) dal 10 al 14 settembre, dove l'acqua potrebbe diventare una merce.
Temiamo che il Trattato del Gats (Accordo generale sul commercio dei servizi) che verrà varato a Cancún potrebbe sancire la politica delle privatizzazioni per l'acqua, ma anche per la sanità, istruzione, trasporti pubblici, energia...
Tutto questo ci preoccupa molto: è il motivo che ci ha portato qui ai piedi della Marmolada. Siamo qui per proclamare che l'acqua non è in vendita, che il Mondo non è in vendita! Siamo qui per sottolineare che l'acqua è un bene comune come l'aria e che quindi è un diritto di ogni cittadino!
Siamo qui per dire a tutti che l'"oro blu" è un bene a cui tutti nel mondo devono poter avere accesso. Non accettiamo che poche multinazionali (tra queste Vivendi, Nestlé - concessionaria tra l'altro delle fonti Pejo) controllino il 70% dell'acqua commercializzata.
Non accettiamo che l'Unione Europea abbia capitolato alle pressioni delle lobbies commerciali per rendere l'acqua una merce e che non abbia menzionato il diritto all'acqua nella bozza di Costituzione Europea.
E soprattutto non possiamo accettare che l'art. 35 della Legge Finanziaria per il 2002 obblighi ogni Comune italiano a cedere la gestione delle proprie risorse idriche in mano ai privati.
Noi invece siamo qui per proclamare a tutti che: l'acqua è un bene comune dell'umanità intera.
Per questo rifiutiamo la posizione dell'Unione Europea per Cancún, e chiediamo al Commissario per il Commercio, Pascal Lamy, che l'acqua sia tolta dal tavolo delle trattative in seno all'accordo Gats.
Né possiamo accettare che l'Unione Europea chieda la liberalizzazione dei servizi essenziali, tra cui la gestione dell'acqua, ai 50 paesi più poveri del mondo, mettendo ancor più in pericolo la sopravvivenza di milioni di persone.
Consideriamo questo un tradimento dell'Europa nei confronti dei Paesi più poveri.
Per questo chiediamo a tutti i trentini di:

· prendersi a cuore il problema della gestione dell'acqua, e di tornare nelle proprie valli e alle proprie sorgenti montane per ripetere un gesto come quello odierno;
· di promuovere iniziative di sensibilizzazione e di informazione per il 13 settembre, giornata internazionale di mobilitazione per fermare le trattative del Wto;
· di partecipare al Forum alternativo e alla manifestazione che si terranno a Riva del Garda dal 4 al 6 settembre in concomitanza con il vertice europeo dei Ministri degli esteri.

L'acqua è un diritto e un bene comune di tutti, non deve diventare soltanto una merce!

Non dite:
"Un giorno sarò felice!".
La felicità è qui,
adesso, subito.
O mai più.

Se non amate la vostra vita,
abbiate il coraggio di cambiarla.

Ricordate,
vi spetta soltanto
la gioia che il vostro
cuore è pronto
a ricevere.
Quindi, apritelo.
Ancora di più.
Ancora di più.
ANCORA!

Abbiate cura
del vostro cuore.
Non è garantito
a vita!

Dominique Glocheux

Dall'Unicef riceviamo:

Gentilissimo Padre Modesto Paris,
innanzitutto vivissimi complimenti !!!!!! Ora anche l'offerta di uno spazio, la dice tutta, se ce n'era ancora bisogno, sul modo di intendere e di agire, al punto di sapersi continuamente mettere in gioco, del Direttore Responsabile. Nel mio piccolissimo ruolo di membro della famiglia Unicef, sono tante le cose che vorrei dire per raccontare le grandi sfide che ogni giorno si portano avanti nel mondo. Potrei parlare dei tanti bambini che non hanno voce, dei tantissimi che non vengono neppure registrati alla nascita. Potrei parlare dello stato di malessere che colpisce moltissimi bambini e adolescenti in tanti paesi cosiddetti ricchi di questo pianeta chiamato Terra. Ma sono fatti noti e abbiamo visto che non impressionano nessuno. In questo spazio ritengo più utile parlare di cose concrete e soprattutto di sogni che si realizzano.
Chi è che non sogna? E allora credo che se diamo la possibilità concreta di realizzare i sogni, forse potremo continuare a sperare. Ebbene lasciatemi raccontare di un grande sogno che si è realizzato e che pone a tutti la responsabilità di partecipare, di essere, ognuno singolarmente, protagonisti. C'era un mondo dove l'infanzia, i bambini, gli adolescenti; per intenderci la fascia da 0 a 18 anni non era soggetto di diritto, era giuridicamente tutelata..... dagli adulti. Occorreva dare voce a questa grande quantità di soggetti che oltretutto non votavano. E' stato per molti un'utopia da raggiungere, un motivo a cui dedicare la vita - e qualcuno l'ha dedicata - Ebbene se era vero che sognare in tanti rendeva le cose possibili possiamo oggi con orgoglio, a voce alta, gridare che ce l'abbiamo fatta : Oggi tutti i bambini del mondo, con la storica Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, sono soggetti di diritto, esistono. E questo è sicuramente un risultato "storico" determinato dall'impegno dei tanti piccolissimi membri della famiglia Unicef come me. Tutto risolto ? sarebbe semplicistico ed ingenuo pensarlo, ma certamente i valori in campo sono cambiati. Tutti noi abbiamo la grande arma, almeno, di far rispettare le leggi e quindi possiamo finalmente agire.
Queste poche parole per dire che impegnarsi per creare un mondo migliore, oltre che essere un dovere morale, vale la pena perché è possibile.
La nuova sfida: viviamo ormai un mondo interdipendente, globalizzato, di difficile comprensione, ebbene, noi dell'Unicef, così come Padre Modesto Paris, ci mettiamo in discussione e diciamo ai lettori del Chiodo, come a tutti, partecipate, chiedete di conoscere per agire. Si rende ormai urgente ed indifferibile la conoscenza dei meccanismi che regolano la vita del Pianeta, prima di tutto Le Nazioni Unite, gli Organismi Internazionali. C'è lì a Sestri Ponente il nostro Angelo Savio, sappiamo che partecipa alle Vostre iniziative portando la bandiera dell'Unicef, è da tempo che chiede che già in casa vostra si apra un dibattito per verificare che i Diritti dei bambini trovino esatta applicazione. Incominciamo subito da lì a migliorare il mondo.
La nostra proposta attuale, scaturita a livello internazionale, è proprio quella di coinvolgere i giovani, invitarli ad esprimersi e, soprattutto ascoltarli. Finora l'abbiamo fatto? Quanto pesano le scelte dei giovani nella crescita della Circoscrizione, della Città, del Paese? Possiamo affermare, senza tema di smentita, molto poco. Ecco un'obiettivo: dare voce all'Infanzia. Creare una Comunità, una Città un Paese un Mondo a "misura di bambino".
Per chi vuole iniziare a collaborare, presso questa sede regionale Unicef è possibile avere notizie sulla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, sulle strategie dell'Unicef Internazionale ed i suoi progetti, sul programma scuola Unicef di Educazione allo Sviluppo che si realizza, ormai da anni, d'intesa con il Miur nelle scuole di ogni ordine e grado e, con le Università italiane per mezzo dei Corsi universitari multidisciplinari. Sono disponibili inoltre documenti e pubblicazioni sul tema dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale.

Con questo spirito, grato per l'ospitalità, porgo i migliori auguri anche per questa nuova iniziativa e resto a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Franco Cirio

Unicef Liguria
Via Domenico Fiasella, 34 r
16121 Genova
Tel/fax 010.532550
E-mail : comitato.genova@unicef.it

APPUNTAMENTI

*Le **riunioni di Mosaico** **riprenderanno mercoledì 17 settembre ore 17.30** nella sede di Sal. Campasso S. Nicola 3/3 per inf. Daniela 347/419121 opp. Vincenzo 333/3739151. InSIeme programmeremo il futuro!*

*A partire **da ottobre** riprenderanno le **visite alla Casa di riposo "S. Giovanni Battista" di Sestri P.te** per portare un sorriso, un gesto di amicizia ma, soprattutto, per ricevere tanta gioia!*

*Il **25 ed il 26 ottobre Mosaico aiuterà l'AISM** (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) nell'annuale operazione di autofinanziamento. Come ogni anno avremo un banchetto da presidiare in una zona del Ponente (lo scorso anno eravamo a Prà).*
Abbiamo bisogno anche di te (più siamo più riusciamo a coprire le due giornate dividendoci i turni) !!!
Se sei interessato a partecipare a quest'operazione mettiti in contatto con noi.

*Sabato **8 novembre**: **gita a Volterra e zone limitrofe.** Saremo inSIeme a InSIemeVOLA di Spoleto!!! Per informazioni e prenotazioni Sandro 010/6503850 opp. 335/7690322*

IL ChiodoWEB e stampato: due porte aperte sul volontariato, sulla foresta che cresce e non fa rumore!!!! ASPETTIAMO GLI ARTICOLI DELLE ASSOCIAZIONI CON APPUNTAMENTI, STORIE, INIZIATIVE (le associazioni saranno contattate da Alberto Veardo).
***In redazione:** Sandro C., Sabrina S., Daniela A., Daniela L., Alberto V. , Pino C. , Eleonora, Simona, Antonella, Roberta, P. Modesto.*
Indirizzo e-mail: chiodoweb@inwind.it
Per inf. 335/7690322 opp.347/4191210

Un caloroso grazie a :

Andreina e Giovanna Z., Pierluigi F., Chiara P., Franca G., Silvana G., Pasqua F.
Grazie per le testimonianze di affetto, per le telefonate di incoraggiamento!!!!

Se vuoi dare una mano **Conto corrente bancario nr. 72045360210**
Banca Commerciale Italiana - succursale di Genova Sestri Ponente intestato a : **Mosaico Video, TV @molto di piu'**, Salita Campasso S. Nicola 3 - 16153 Genova.

Anche POCO per noi e' TANTO. Grazie!!!

Tutti coloro che vorranno fare un'offerta a Mosaico potranno detrarsi la cifra durante la compilazione del 730 secondo la legge delle Onlus.